



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC8AL00T: I.C. "S.G.BOSCO-G.VENISTI-S.D.S

Scuole associate al codice principale:

BAAA8AL00N: I.C. "S.G.BOSCO-G.VENISTI-S.D.S

BAAA8AL01P: COLLODI

BAAA8AL02Q: "MADRE TERESA DI CALCUTTA"

BAAA8AL03R: G. RODARI

BAAA8AL04T: M. MONTESSORI

BAEE8AL01X: SCUOLA PRIMARIA S. D. SAVIO

BAEE8AL021: S.G. BOSCO - 1 CD CAPURSO

BAMM8AL01V: "R.L. MONTALCINI - G. VENISTI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Entrambi gli istituti mostrano una buona percentuale di promozioni, con tassi di successo superiore alle medie provinciali, segno di un impegno efficace nella personalizzazione dei percorsi. La percentuale di alunni con valutazioni eccellenti (8-10) è in crescita, riflettono un miglioramento generale della qualità dell'apprendimento e della motivazione. Un'attenzione particolare è dedicata agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con risultati soddisfacenti nei termini di promozione e recupero delle competenze e nella loro inclusione scolastica. Recupero efficace nelle classi intermedie, con un numero ridotto di debiti formativi.

Punti di debolezza

Differenze tra i due istituti pre-fusione nella modalità di comunicazione alle famiglie delle valutazioni degli alunni. Nonostante i numerosi corsi di formazione e le tecnologie rese disponibili è ancora in via di sviluppo ed implementazione una didattica di tipo laboratoriale. Difficoltà nel far raggiungere risultati alti agli alunni appartenenti a contesti socio-culturali svantaggiati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea o superiore rispetto a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, inferiore solo in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea o inferiore con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, superiore solo in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore o allineata alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, inferiore in alcune. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo nella maggior parte dei casi, leggermente negativo in altri. I punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Tenuto conto che l'attuale Istituto dovrà redigere il nuovo curricolo verticale, si può affermare comunque che gli alunni hanno raggiunto un buon livello nella competenza multilinguistica conseguendo certificazioni sia per la lingua inglese (fino al livello B1) che per la lingua spagnola e francese. Grazie ai diversi progetti tra i quali quello del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze gli studenti hanno raggiunto buona competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. La competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare è stata raggiunta anche mediante la partecipazione a diversi concorsi tra i quali quelli del percorso musicale, nonché altri concorsi o iniziative che hanno coinvolto attivamente gli alunni.

Punti di debolezza

Nonostante i progressi nelle competenze digitali, non tutti gli alunni hanno accesso paritario alle tecnologie a causa di disuguaglianze territoriali e familiari. L'accesso non uniforme alle risorse tecnologiche a causa della didattica ancora tradizionale, crea una diversa preparazione digitale degli studenti. La capacità di lavorare in modo autonomo o sviluppare competenze imprenditoriali risulta poco incentivata, richiedendo un ripensamento delle attività curriculari ed extracurricolari. Alcuni gruppi di studenti, soprattutto nelle aree meno servite, faticano a raggiungere un livello adeguato di consapevolezza delle proprie competenze e del loro utilizzo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI allineati a quelli medi Nazionali in italiano, di poco inferiori in matematica, superiori in lingua inglese



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto BAIC8AL00T opera in un contesto diversificato, derivante dalla fusione di due realtà scolastiche con tradizioni educative distinte. La progettazione curricolare punta a garantire un percorso formativo unitario e coerente con le esigenze degli studenti, integrando le innovazioni metodologiche e rispettando le normative nazionali. Condivisione di esperienze: possibilità di integrare buone pratiche progettuali dei due istituti originari, valorizzando la complementarità. Innovazione didattica: opportunità di sperimentare curricula flessibili e modelli valutativi basati su competenze. Formazione docenti: accesso a programmi di aggiornamento professionale per potenziare le competenze nella progettazione didattica.

Punti di debolezza

Uniformità curricolare: difficoltà nel creare un curriculum comune e armonico per le sedi derivanti da contesti differenti. Disomogeneità nei metodi di valutazione: approcci diversi da parte dei docenti, che richiedono un lavoro di standardizzazione e formazione. Tempi limitati per la progettazione condivisa: difficoltà nel reperire risorse e ore per il confronto tra docenti delle diverse sedi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri e modalità di valutazione definiti a livello di scuola. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'ambiente di apprendimento riflette le risorse disponibili nei plessi scolastici. Alcuni edifici sono ben attrezzati e offrono spazi moderni e laboratori all'avanguardia, mentre altri necessitano di adeguamenti strutturali e tecnologici. Le metodologie utilizzate variano, con un progressivo incremento di approcci innovativi. Digitalizzazione: incremento dell'uso di strumenti tecnologici, anche grazie a progetti PNRR e programmi ministeriali. Spazi di apprendimento innovativi: presenza di aule laboratorio e aree multimediali in alcune sedi. Clima relazionale positivo: un buon rapporto tra studenti e docenti contribuisce a un ambiente accogliente e inclusivo.

Punti di debolezza

Differenze infrastrutturali: disparità tra sedi per quanto riguarda la qualità e la disponibilità di spazi adeguati. Connettività e risorse IT: connessione internet e strumenti tecnologici non uniformemente distribuiti. Manutenzione degli edifici: necessita' di interventi strutturali in alcune sedi per garantire sicurezza e adeguatezza degli spazi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se, a causa della complessità dell'Istituto non tutti i docenti sono coinvolti. Non in tutte le classi si utilizzano metodologie diversificate, prevalgono ancora le lezioni frontali rispetto a quelle di tipo laboratoriale. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto è impegnato nella promozione dell'inclusività, con un numero crescente di studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e una presenza di studenti con background culturali e linguistici diversificati. Sono attivi percorsi personalizzati e strategie di supporto. Sensibilità inclusiva: un corpo docente attento ai bisogni specifici degli studenti, con formazione in tema di BES e DSA. Collaborazione con enti locali: sinergie con ASL, servizi sociali e associazioni per progetti di supporto. Progetti di intercultura: valorizzazione della diversità culturale come elemento educativo.

Punti di debolezza

Carico di lavoro: elevata presenza di studenti con BES o DSA richiede risorse aggiuntive e maggiore supporto specialistico. In aumento anche il numero di alunni disabili ed in particolare con spettro autistico che comportano una gestione più impegnativa da parte di tutti gli operatori scolastici (docenti e personale ausiliario). Risorse limitate: personale di sostegno e strumenti dedicati spesso insufficienti per rispondere a tutte le esigenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello



Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



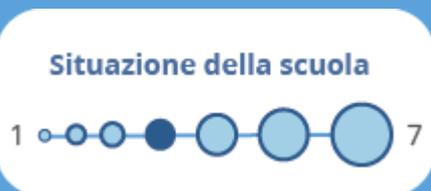
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro a partire dal secondo anno della scuola secondaria di 1° grado. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola propone ai giovani studenti questionari finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per aiutarli a capire gli interessi, i valori, i bisogni e le aspirazioni di ciascuno di loro. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse offerte formative proposte dalle scuole secondarie di 2 grado del territorio, organizzate sia in sede che all'esterno. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola frutto della fusione dei due istituti presenti sul territorio che hanno, nel corso del tempo, definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, continuerà ad agire nella medesima direzione. Il monitoraggio delle attività da attenzionare sarà definito sulla base delle buone pratiche adottate in passato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute e della disponibilità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è selettiva.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in uscita degli alunni della primaria e secondaria con particolare riguardo a coloro che provengono da contesti socio-economico-culturali svantaggiati.

TRAGUARDO

Ridurre di un terzo il numero degli alunni della scuola secondaria che concludono l'anno scolastico con debiti formativi o con una valutazione pari a 6/10. Ridurre di un terzo il numero degli alunni della scuola primaria che concludono l'anno scolastico con valutazione minima.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di un curricolo verticale con individuazione dei traguardi da raggiungere in ciascun ordine di scuola
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di criteri comuni di valutazione per classi parallele nelle prove strutturate e non, in ingresso, in itinere e finali.
3. **Ambiente di apprendimento**
1. Sviluppare gli approcci digitali e inclusivi della didattica per favorire l'apprendimento della lingua italiana.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare gli approcci digitali e inclusivi della didattica per favorire l'apprendimento in matematica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare gli approcci digitali e inclusivi della didattica per favorire l'apprendimento della lingua straniera
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzazione di percorsi di recupero delle competenze di base in orario curricolare e/o extracurricolare
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attività di monitoraggio rivolta alle famiglie per migliorare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere una progettualità rispondente alle priorità desunte dal RAV che preveda il coinvolgimento dell'ente locale, delle associazioni sportive, culturali e di volontariato.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in lingua italiana nel triennio di riferimento

TRAGUARDO

Aumentare del 5% il numero degli alunni che raggiungono i traguardi nella prova INVALSI d'Italiano nella scuola secondaria. Migliorare del 5% il punteggio della prova d'Italiano nelle classi 5^a della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di un curricolo verticale con individuazione dei traguardi da raggiungere in ciascun ordine di scuola
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di criteri comuni di valutazione per classi parallele nelle prove strutturate e non, in ingresso, in itinere e finali.
3. **Ambiente di apprendimento**
1. Sviluppare gli approcci digitali e inclusivi della didattica per favorire l'apprendimento della lingua italiana.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzazione di percorsi di recupero delle competenze di base in orario curricolare e/o extracurricolare



PRIORITÀ

Migliorare le competenze in matematica nel triennio di riferimento

TRAGUARDO

Aumentare almeno del 10% il numero degli alunni che raggiungono i traguardi nella prova INVALSI di matematica nella secondaria. Migliorare del 5% il punteggio della prova di matematica nelle classi 5^a della scuola primaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di un curricolo verticale con individuazione dei traguardi da raggiungere in ciascun ordine di scuola
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di criteri comuni di valutazione per classi parallele nelle prove strutturate e non, in ingresso, in itinere e finali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare gli approcci digitali e inclusivi della didattica per favorire l'apprendimento in matematica.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzazione di percorsi di recupero delle competenze di base in orario curricolare e/o extracurricolare

